

accorrervi padovani ed atestini, e, se non fondarla, accrescerla notabilmente d'abitatori. Due furono le Chioggie in antico, la *maggiore* e la *minore*. Ivi era la *maggiore* dov'è la Chioggia attuale. La *minore*, oltre il ponte. Compresa nelle isole formanti lo stato primitivo di Venezia, dovette patire non poco nella guerra di Pipino, poi sorgere sulla rovina dell'antica Malamocco. Governavasi a principio da tribuni, e nel 1110 fu dichiarata città dal doge Ordelafo Falier. Succeduti a' tribuni i gastaldi ducali, cessero il luogo nel 1211, o, come altri vogliono, nel 1214 ai rettori o podestà, che vi durano anche oggigiorno. Oltre il podestà, v'avea pure un *saliniere*, dacchè il sale era per essa uno dei fonti principali di ricchezza, contandovisi fino ad 80 *fondamenti*, o spazi cinti di muro, con da 25 a 50 saline per ciascheduno. A tal magistrato veniva affidata la riscossione de' dazi, e l'ufficio del podestà stesso, quando questi mancasse. Al *saliniere* successe il giudice vicario. Aveva essa inoltre il consiglio maggiore e minore, ed altri magistrati sull'andare di que' di Venezia; tra' quali vuolsi ricordare particolarmente il *cancellier grande*, che, da Cipro e Candia in fuori, non era stato concesso ad altre città. L'importanza storica ch'ebbe Chioggia nel fine del secolo decimoquarto, quando, cioè, negli anni 1579, 1580, si ridusse intorno ad essa lo sforzo della guerra fatta a Venezia da' Genovesi e lor collegati, non è chi non sappia; e, con tutta ragione, da quell'epoca difficilissima e gloriosissima si datarono le pubbliche carte, ciò avendosi ad intendere per la formula *ante e post bellum*. In questa celebre guerra vuolsi anche fosse fatto uso per la prima volta delle artiglierie, o di ciò che, assai prossimo alle artiglierie, servi loro d'esempio. Nel 1585 il doge Antonio Venier cercò ristorare la città dai danni patiti, e fece invito a genti d'altri vicini paesi che venissero a ripopolarla. Da indi il commercio e la pesca furono le occupazioni predilette dei suoi abitatori, e la storia di lei cammina di pari passo e congiunta con quella di Venezia. La Chioggia attuale è costrutta a spina di pesce. Le si assegnano 450 passi in lungo e 240 in largo, e circa due miglia di circuito. È cinta dall'Adriatico, ha il canale navigabile detto *Lombardo*, e l'altro chiamato *Vena* che la divide in due